

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
 Due anni (giorni) tranne le Domeniche, Uffice a domicilio e nel Regno, Anno...
 Per gli Stati esteri aggiungere la maggior spesa per posta...
 Da stamp. separato Cent. UNQUE - Ad. A. DEOL.

INSEGNAMENTO
 La terza pagina, sotto la firma del presentatore, contiene le notizie, dibattimenti e discussioni per ogni legge...
 Per gli abbonamenti e per le inserzioni, Ufficio di Direzione di Udine, via Professore N. 2.

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza: BIANCHIARI (Seduta del 7 luglio)

Si approvano varie leggi riguardanti la privative e i banchi di lotto. Si svolgono le interrogazioni dopo le quali si discute il disegno di legge per il

Biscolati delle Meridionali

Giolitti afferma di non aver potuto avere una riduzione maggiore di mezzo all'anno. Invita la Camera ad accelerare il riscatto della riduzione accennata.

Bissolati deplora che lo Stato si trovi in condizioni di farsi prendere per il collo o di lasciarsi sfruttare.

Saporito parla riuocaggiato ed interrotto continuamente.

Dopo brevi discorsi dell'on. Lucca e del ministro Giannetto, il riscatto viene approvato.

Dodari: esso sarà votato a scrutinio segreto. A scrutinio segreto si approvano poi il disegno di legge sull'industria degli olii, e si approva il disegno di legge per venire in soccorso alle vittime del Vesuvio. La seduta termina alle 19.

Il voto sull'inchiesta della Marina e l'opera del Governo

Il giornale d'Italia così commenta il voto col quale è stato chiuso il dibattito sull'inchiesta sulla Marina: «Una parola sola lo riassume: Equivoco. Equivoco perché Giolitti ha voluto far credere che era intervenuto tra il governo e la Commissione un perfetto accordo mentre Pon, Giussè ha chiaramente dimostrato che l'accordo è avvenuto su alcune proposte, non su tutte e non sulle principali». Il giornale si domanda indi che cosa avverrà ora; se si seguirà il pensiero o il programma della Commissione o quelli del Governo. E risponde che dato l'equivoco della votazione nella quale si è consacrata l'identità d'intenti del governo e della Commissione è dato che la Camera ha votato la sua fiducia nel Ministero, tutto si limiterà ai progetti di legge del ministro Mirabeolo, provvedimenti opportuni senza dubbio ma minori assai e assai diversi da quelli che sarebbero occorsi ad accorciare l'opera.

La libertà di Giolitti

In seguito a vive proteste del Sindacato dei corrispondenti per l'annullamento dei telegrammi recanti la notizia dei disordini di Caltanissetta, il deputato Tascia inviò al ministro degli Interni una interrogazione per sapere se intendesse rispettare la circolare di rimando dal precedente Ministero, intorno alla censura telegrafica.

Per lo scervino dei consumi popolari

E' stata presentata alla Camera la seguente mozione firmata da moltissimi deputati fra i quali Gattorno, Ciampi, Pietto, Albini, Migliani ecc.: «La Camera invita il Governo a studiare e presentare nel più breve termine possibile un provvedimento per la diminuzione delle tasse sui consumi popolari e specialmente sul petrolio».

La più alta punta dei Ruwenzori raggiunta dal duca degli Abruzzi

Il Corriere informa che il duca degli Abruzzi il giorno 18 giugno pervenne alla massima altezza della catena del Ruwenzori; cioè la punta Duwoni veduta dall'esploratore Johnston, di circa diecimila piedi, non mai raggiunta da nessuno, assolutamente non toccata ancora da piede umano. Il duca degli Abruzzi è salito su altro cinque vette, alte tutte quasi come la prima.

Pochi giorni ancora e la spedizione avrà compiuto la sua ardua impresa

Nei componenti la carovana, tutti in ottima salute, c'è la maggior felicità.

La produzione mondiale del frumento

È di circa 3 miliardi di bushels. In questa produzione gli Stati Uniti tengono il primo posto con un raccolto di 661.697.000 bushels; subito dopo viene la Russia il cui raccolto è di 501.237.000 bushels. Vengono dopo in ordine decrescente la Francia, l'Italia, l'Austria, l'Italia. Il bushels equivale a circa litri 39,35.

Vedi note e notizie in terza pagina

2. Appendice del giornale IL PAESE

ESIMA ESPE

LA NOVELLA

IL NASCIUTO

E se Flora non era rimasta indifferente all'assedio galante del giovane, questi per parte sua non aveva tardato a bruciarsi le ali leggiero di far fallire a quella fiamma d'amore, di vampata in brev'ora.

Parole di matrimonio non erano corse fra loro; nullameno il legame che avvicinava le loro anime pareva così tenace e indissolubile, da lasciar credere a entrambi che anche le loro vite, dovessero un giorno trovarsi unite, per sempre.

Ora, come avrebbe potuto l'Arabella — anche rassegnandosi per parte sua a veder tramontare lo suo liete spe-

IL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA DI GARIBALDI

La «Vita», ricordando che il 7 luglio 1807 ricorre il primo centenario della nascita di Garibaldi, invita i democratici di tutta la nazione ad unirsi per onorare la memoria dell'eroe. Il tempo è misurato ma non è insufficiente perché il centenario di Giuseppe Garibaldi, si compia nella più alta solennità civile.

La morte di G. Tivaroni

Dopo due mesi da che si trovava a Venezia per cura di morbo, circondato dalla famiglia, l'ex deputato ed ex prefetto G. Tivaroni, l'insigne storico del risorgimento italiano. La salma sarà trasportata a Padova domani.

UN CARABINIERE

che uccide barbaramente una donna

Un dispiaccio da Cagliari alla Tribuna reca: A Vito, Salvatore Miles, latitante dopo i recenti moti popolari, fu sorpreso dai carabinieri, mentre colla moglie si era barricato in una casa. All'intimazione di arrendersi, entrambi lanciarono sassi. Il carabiniere David Canas sparò allora, contro la moglie uccidendola. Ecco come il Secolo commenta questo fatto: Il fatto è semplicemente terribile nella sua atrocità. In nessun altro paese in Europa, eccettuata la Russia — crudeltà simili sono più possibili. Eppure il carabiniere che ha ucciso una donna perché lanciava dei sassi verrà probabilmente lodato.

Morti e feriti per divertimento

Il giornale The Tribune pubblica il seguente dispiaccio da New York: «I giornali americani danno le cifre delle vittime delle feste per il giorno anniversario dell'indipendenza celebrata ieri. Eccole: trentotto morti e duemila seicento ottantadue feriti, in seguito ad accidenti causati da fuochi di artificii, da tribune precipitate, ecc. L'anno scorso invece vi furono quarantadue morti e duemila quattrocento trentun feriti. Il New York Herald calcola a duecentocinquanta le vittime di accidenti di arma da fuoco. La polizia arrestò quattrocento persone colte mentre scaricavano pazientemente i loro revolver in mezzo alla folla».

Terribili rappresaglie

Si uccideranno tutti i poliziotti! I socialisti polacchi dichiarano nel loro proclama che se lo stato d'assedio non sarà appagato, i poliziotti di Varsavia saranno uccisi fino all'ultimo. Infatti gli assassini dei poliziotti continuano. Paracadisti ufficiali di polizia si sono dimessi.

Maria Spiridonova esiliata in Siberia

Si ha Mosca: Maria Spiridonova è stata inviata in Siberia con altri 4 prigionieri. La vettura cellulare che la portava alla stazione era circondata dai dragoni. Le persone che si trovavano sul marciapiede della stazione le gridarono: «Arrivederci, abbiate speranza». Maria Spiridonova rispose: «Arrivederci: sarò presto di ritorno».

La produzione mondiale del frumento

È di circa 3 miliardi di bushels. In questa produzione gli Stati Uniti tengono il primo posto con un raccolto di 661.697.000 bushels; subito dopo viene la Russia il cui raccolto è di 501.237.000 bushels. Vengono dopo in ordine decrescente la Francia, l'Italia, l'Austria, l'Italia. Il bushels equivale a circa litri 39,35.

Vedi note e notizie in terza pagina

ranzo d'amore — far comprendere a Flora, senza mostrarla d'una indelicata grossolana, ch'egli doveva rinunciare a lei... e dirlene la ragione...

Rh, via! preferiva ch'ella lo giudicasse un uomo volubile, un incostante amatore, e poiché era d'uopo, spezzare quel legame, l'avrebbe fatto nel modo più comune, più triste e volgare, allontanandosi poco a poco da lei, studiandosi di tenere un contegno freddo e riservato, fingendo indifferenza e anche — perché no? — provocando, se fosse d'uopo, un qualunque dissidio, che condurre alla rottura definitiva.

«Sì, non c'è altro mezzo! — congedo tra sé, mentre seguiva tristemente con lo sguardo la spira di fumo azzurrigno della sua sigaretta, che dilettava nell'aria come il suo bel sogno d'amore.

CRONACA PROVINCIALE

Venezia

Nuovi treni sulla Pontebbana?

6 — Nel Paese di ieri si legge come nella recente conferenza ch'ebbe luogo a Brema (Germania) riguardo a vari problemi ferroviari, venne stabilito che nel prossimo inverno si effettuerà una nuova coppia di treni andata e ritorno da Udine a Pontebba in modo che i loro arrivi siano in coincidenza coi treni dell'Austria.

Finalmente! esclameranno quanti su questa troppo dimenticata linea Pontebbana — pur così importante — lamentano la pessima distribuzione dell'orario dei treni da e per Udine o Pontebba.

Infatti, parlando un po' di noi, perché qui abitiamo, riteniamo che le osservazioni che stiamo per fare s'attagino perfettamente a tutte le stazioni della linea.

Non parliamo di Chiusaforte, Stazione per la Carnia e Gemona, le sole in cui, sul percorso, ha fermata il treno diretto, quantunque si possa aggiungere che non tutti vanno in seconda classe.

Il servizio ferroviario, così come è ora disposto, presenta inconvenienti gravi: citiamo fatti ed osservazioni.

Il primo treno che da Venezia va a Udine — centro naturale degli affari e degli interessi di tutti — parte il mattino alle 6.13.

Un viaggiatore lo perde? E' obbligato ad attendere le 3.57 pomeriggio — quindi quasi dieci ore prima che il susseguente treno lo porti a Udine.

Ci si obietterà che Venezia è vicinissima a Gemona ed ancor più alla Stazione per la Carnia da dove alle 10.5 e 10.29 rispettivamente, parte il treno per Udine, ma grazie tante, questa non è una ragione sufficiente e se il paese, nostro gode di questa vicinanza non così si può dire di Dogna, Resiutta, Moggio, Arpegna, Tarcento e Tricesimo.

Ergo dunque, necessità assoluta di un treno Pontebba-Udine, che parta nella mattina, dopo quella delle 6.13.

I treni omnibus, parliamo sempre di quelli perché i diretti non si fermano in 7 stazioni sopra 70 km circa di linea... i treni omnibus ripetiamo, del pomeriggio, sono abbastanza comodi; uno alle 3.53, l'altro alle 8, e poi viaggiatori essi rappresentano quello che basta per il disagio del loro affari.

E parliamo ora dei treni che da Udine vanno a Pontebba.

Il primo parte alle 6.17 del mattino, lo segue il diretto delle 7.58 (inutile per le suddette 7 stazioni) e alle 10.35 un terzo convoglio omnibus parte da Udine per Pontebba.

Qualcuno ha la disgrazia di perdere quest'ultimo? E' obbligato a rimanere a Udine sette ore e 40 minuti poiché nel pomeriggio non c'è che un omnibus, per Pontebba, alle 6.10.

Il viaggiatore è destinato ad una stazione con fermata del diretto, e con tutto ciò dovrà, ugualmente, starcene a Udine sei ore e 30 minuti perché il diretto parte alle 5.05.

Ed ecco l'impellente necessità di effettuare un treno omnibus che parta da Udine, ad esempio, verso le 2 pomeriggio.

Tale necessità è sentita vivamente in questi nostri paesi, poiché colui che si reca a Udine col primo treno e che per le 11 o per mezzogiorno ha sbrigati i suoi affari, perché deve essere costretto a rimanervi fino alle 6 della sera?

Concludendo, la questione di un orario su questa importante linea ferroviaria, orario che deve servire anche per la vasta Carnia, ha bisogno di essere studiata seriamente.

Non sarebbe fuori luogo che si stabilisse una riunione fra tutti i Sindaci dei Comuni maggiori per venire ad una conclusione che risponda ai desiderati della maggioranza del pubblico.

×

La sposa te la troverò io! — gli disse di lì a pochi giorni, tra il serio e il faceto, il dottore Comacchi — il suo amico e confidente — fra un atto e l'altro del Mellistole. Quella sera la Feucio ritulgeva di bellezza mullabbi, di erici abbigliamenti multicolori, di ori e di gioielli. Il grandioso melodramma di Doto trovava negli artisti un'esecuzione magistrale, ma Arabelli non si divertiva.

La sposa te la troverò io! — Perché no? fece Paolo col suo sorriso scettico di giovane annoiato. Poi, abbandonandosi cogli occhi socchiusi sulla spalliera della poltrona: — E' una cosa che rivolta, ecco! soggiunse con profonda amarezza.

«Cos'è che rivolta, caro te? — Questo andar in cerca di una donna, pel solo scopo d'aver un figlio...

Le modificazioni d'orario dovrebbero poi essere trasmesse alla Camera di Commercio in quale a sua volta le indirizzerebbe col proprio voto favorevole alla Direzione delle Ferrovie dello Stato.

L'inverno non è lontano e bisogna agire; non c'è tempo da perdere.

Modestamente non abbiamo lanciato le prime avvisaglie, agli interessati il raccogliete, modificarle, anche in maniera diversa.

Il Paese apre le sue colonne alla discussione.

Gemona

Consiglio Comunale

7 — Terzi alla Riforma il Consiglio Comunale; ad eccezione dei rinunciataria tutti i consiglieri erano presenti.

Riguardo ai predetti rinunciataria, la Giunta aveva presentata una proposta intesa a far praticare perché essi volessero recedere dalla deliberazione presa e ritirare la loro dimissioni, ma il Consiglio non l'approvò e così le dimissioni risultarono accettate!

Fra gli altri oggetti discussi notiamo quello importantissimo del nuovo fabbricato scolastico su progetto degli ingegneri Zozzoli e Coletti, importante una spesa di circa 200.000 lire (compresa la demolizione della casa Capitano, per ampliarlo il mercato.

Su quest'oggetto però il Consiglio ha deliberato di rimandare la definitiva approvazione ad altra seduta per lasciar modo ai cittadini tutti di prendere visione dettagliata del progetto e di pronunciarsi in merito onde evitare così critiche e discussioni inutili ed incescosive.

Il progetto rimane dunque visibile all'Ufficio Comunale per la ispezione nelle ore d'ufficio e ci auguriamo che la cittadinanza si pronuncerà come più gli sembrerà opportuno nell'interesse e della scuola e dell'intero Comune.

Spilimbergo

Teatro attivo

Il forsera, causa il maltempo, venne sospesa la recita.

Concerto

Domenica la nostra banda cittadina darà il consueto concerto settimanale in piazza Garibaldi alle ore 20.30 svolgendo un'attraentissimo programma.

Militaria

Lunedì 9 corr. giungerà qui un Battaglione del 79.º Fanteria il quale si fermerà per le esercitazioni di tiro, circa otto giorni.

Al primi del venturo agosto vorrà un'intero Reggimento di fanteria e precisamente l'80.º da Venezia per fermarsi circa un mese.

Cividale

Lutto

6 — Oggi verso le undici, dopo una grave malattia sopportata da forte è mancata l'ottima sig. Carlotta Cosolo ved. D'Orlandi.

Fu donna altissima Lascia un vistoso patrimonio.

Reci dalla beneficenza.

Alla famiglia giungono le nostre condoglianze.

Altro lutto

Verso le 16 d'oggi è pur mancato all'affetto della famiglia e di moltissimi beneficati la sig. Gioppo Rosa, vedova da pochi mesi.

Domani seguiranno i funerali.

Al figlio, ed ai parenti le nostre sincere condoglianze.

Festa popolare

Annunciamo ancora una volta che domani avrà luogo la tradizionale festa popolare, con la ostrazione della tombola di beneficenza, con concerti e grande ballo in piazza del Duomo.

Se il tempo non sarà ingrato, la festa riuscirà completamente per concorso straordinario di forestieri.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

— E in rinuncia ad averlo, allora — soggiunse l'altro.

Già, rinuncia; è presto detto. Fa la vita libera, brillante, e pagatela con cinque o sei mila lire di rendita... Oh, vuol essere divertentissima!

— E tu fabbrica questo erede, che Dio ti benedica!

— Già! ma... la moglie?

— Se ho detto che te la troverò io? Paolo invece trovò da so. poco tempo dopo, la ragazza che faceva al caso suo, nella persona d'una fanciulla di vent'anni, fresca, sana, belloccia, con un personale slanciato e dei fianchi tonati come direbbe un poeta alla moda.

La giovinetta era figlia di un ricco sì, ma onesto commerciante di frutta fresche.

— Povero amico! disse il Comacchi quando soppo la cosa — sei piombato da Flora a... Pomona!

E pochi mesi dopo, quasi alla vi-

L'istruzione elementare

Ciò che si apprende da una statistica

Cifre e confronti

La Direzione Generale di Statistica ha pubblicato le notizie relative all'insegnamento primario in Italia, e benché i dati raccolti e coordinati risalgano all'anno scolastico 1901-002, essi, benché alquanto retrospettivi, non mancano di interesse.

In quell'anno rimasero aperte scuole elementari diurne pubbliche in 8257 degli 8274 comuni del regno, in 17 comuni non era aperta nessuna scuola. In 1157 comuni, funzionarono scuole private.

Le scuole elementari, tra pubbliche e private erano 81.777, con maestri 65.739, esclusi i direttori, senza insegnamento ed i maestri di materie speciali.

Esse accoglievano 2.733.349 alunni e cioè 1.434.841 maschi e 1. milione 298.508 femmine.

Le scuole elementari pubbliche rimaste aperte furono 53.259 delle quali 50.840 regolari, ossia ordinate, mantenute a norma di legge, e 2.419 irregolari, ossia scuole che i comuni mantengono senza obbligo, in borgate o frazioni che hanno meno di 500 abitanti.

Le scuole pubbliche per l'insegnamento del grado inferiore erano 47.049 (compresa le irregolari) rette da 46.200 maestri effettivi e 2.043 supplenti; quella del grado superiore erano 6219, distribuite in 1830 comuni e rette da 5800 maestri effettivi e 281 supplenti.

×

Le persone addette alla direzione ed all'insegnamento nelle scuole pubbliche sommano a 57.331.

Questo personale si ripartiva in 578 direttori e direttori senza insegnamento, 52.150 maestri effettivi, 2324 sottomaestri e supplenti, 322 maestri speciali e 1959 tirocinanti.

In cifre proporzionali vi erano 1.66 insegnanti per 1000 abitanti, 1.47 per il corso inferiore, 0.19 per superiore.

Sopra 100 abitanti 95 erano laici e 5 appartenevano al clero, e la corporazione religiosa: sopra 100 di questi ultimi 40 erano maschi e 54 erano femmine.

Alle 47.049 scuole pubbliche elementari di corso inferiore, erano iscritti 2.235.573 alunni, dei quali 1.253.800 maschi e 1.101.764 femmine, e nelle 6219 scuole di grado superiore ve ne erano 193.100, dei quali 121.744 maschi e 71.286 femmine.

Relativamente alla popolazione, vi erano 1.63 scuole per 1000 abitanti, e 77.93 iscritti.

Gli istituti e stabilimenti per l'insegnamento elementare, tenuti da singoli cittadini o da Associazioni private erano 3757.

Nelle scuole elementari private insegnavano 9305 maestri (2008 maschi e 7298 femmine), esclusi i direttori o direttori senza insegnamento e gli insegnanti di materie speciali.

Fra gli insegnanti degli istituti privati, 4327 (pari a 48 su 100 del totale) appartenevano al clero secolare ed erano iscritti a corporazioni religiose e 4879 (ossia 72 su 100) erano laici.

Nella maggior parte degli istituti privati, o precisamente in 2154 l'insegnamento era impartito a pagamento; in 567 vi erano classi gratuite e a pagamento insieme; nei rimanenti 1036 l'insegnamento era impartito gratuitamente a tutti gli alunni.

Gli iscritti in queste scuole erano 184.766, di cui 50.291 maschi e femmine 125.475; 42.505 nel corso inferiore e 43.261 nel superiore.

A misura che le scuole pubbliche divennero più numerose, e meglio ordinate, diminuirono; rapidamente gli istituti privati.

Tuttavia in parecchie città si sono mantenuti numerosi, ed in alcune delle principali sono anzi aumentati di numero. Ciò è avvenuto specialmente per gli istituti femminili, poiché ad essi è

gilità del matrimonio, partecipò all'Arabella, con fare un po' misterioso, la notizia — ormai ufficiale — che anche Flora si sposava.

— Ah! disse Paolo, nascondendo l'improvviso turbamento sotto l'artificio d'una risatina stridula. — Ne ho piacere, davvero. Così mi sento alleggerito da ogni scrupolo di coscienza. E... otti sposa?

Il professor Stenio; una celebrità nell'arte chirurgica; lo conosci?

— Sì, di fama. Ne ho piacere, tanto piacere.

— E le tue nozze restano fissate pel quindici?

— Certo, e credo bene che tu non mancherai quel giorno.

— Te l'ho promesso. Fra un anno poi m'inviterà a festeggiare la nascita... dell'erede.

— So ti disse Valeria! —

— E' tanto pudibonda la piccina? (Continua)

quasi sempre annesso un convitto, ove le fanciulle di famiglia agiate ricevono una educazione appropriata alla loro condizione ed apprendono in più larga misura i lavori femminili e le mansioni domestiche...

Cronache provinciali
In memoria del dott. Frattina

Pordenone, luglio 1906.
E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe Assai lo loda e più lo loderebbe.

DANTE - Comm.

Il Tagliamento - e lo apprendo disgraziatamente solo oggi - rivolge appello ai cittadini di Pordenone per un ricordo marmoreo alla memoria del dott. Frattina...

Troppo tardi forse per parlare di lui; dodici mesi in questo paese, sono più che sufficienti a togliere ogni traccia di ricordo...

Tu sei passato di moda, ingenuo dottor Frattina, che intendevi e praticavi l'arte medica, trattando il malato come fratello che ha bisogno di conforto...

Sono ben pochi quelli che la pensano, come tu la pensavi!

E fiorisce la novissima industria medica per la quale davvero time is money, e rende molto, oh molto più di quanto a te non rendesse!

Resta però la coscienza, resta l'affetto, mi potresti rispondere dai Campi Elisi, tu che all'affetto ed alla gratitudine credevi; tu che ricordavi come intorno alla tua salma stasse tutto il popolo...

E vero, tu fosti d'umane lodi onorato e d'affettuoso pianto, e fu il tuo funerale un trionfo: era l'anima tua ingenua che si confondeva con la grande anima del popolo.

Ed intorno - unico esempio, poiché medius medicus lupus - veniva la turba dei colleghi, benedicienti tutti alla tua memoria.

Tu sei passato, con amore, senza odio e senza paura, tu che donavi, nel cammino della vita, al malato la salute, al povero il pane, all'infelice una parola di conforto.

Sei passato senza avvederti, ingenuo, del nuovo mondo che stava crescendo attorno.

Povero e caro maestro! A noi oggi gli esempi apprendono quello che tu non hai insegnato mai; ad exploitare abilmente la scienza divenuta materia commerciale, res omnia.

Oggi noi lavoriamo con l'anatomia e con la patologia, il sentimento è roba che non comprendiamo, solo il caso ci occupa, e per noi un idiota cerebroplegico presenta lo stesso interesse di un padre che mantiene del suo lavoro cinque figli e che s'è fraturata, cadendo, la colonna vertebrale.

Noi badiamo al caso.

Tu potresti rispondermi citando esempi di tanti, di tutti i luminari della scienza, che hanno pensato e operato come te, perché nella loro coscienza onesta, e sana, ritenevano che la scienza per la scienza è cosa che illumina ma non riscaldi, perché sapevano che la scienza fatta bottega diventa speculazione e mestiere, ed avevano intima convinzione che la verità, la sola verità, consista nella scienza per la vita.

E' vero, così hanno sempre fatto i sommi e così faranno perché l'alto, il vero ingegno non può essere disgiunto dal cuore, almeno negli uomini che non abbisognano della compassione e delle cure dello psichiatra.

Il sentimento è funzione dell'ingegno e più questo è forte e robusto e più quello è nobile e grande; miseria affettiva va sempre accompagnata a pochezza intellettuale.

Tu avevi ragione maestro: scienza è altruismo, e al giudizio morale di un medico, non v'ha dubbio di scelta tra umanità e ricchezza.

E' vero però che nella corsa al denaro gli scrupoli impacciano e si arriva molto prima con la russe ed il savoir faire che con l'ingegno. Ma che perciò?

Tu sei vivo ancora nel desiderio, povero e buon Frattina, tu sei vivo nella memoria di tutti quelli che penetrarono l'immensa bontà dell'animo tuo; di fanciullo, di quelli che si confortarono alla soavità dello sguardo tuo profondo, di quelli che capirono lo slancio di carità di cui eri gran cavaliere.

Sii contento, ancora i cuori ti sono fedeli, e tu sai che l'unico premio degno di essere ambito, si è il ricordo ed il rimpianto delle persone che più si stimano.

Certo, ottima proposta il ricordo marmoreo voluto dal Tagliamento ed al quale di tutto cuore m'associa, ma io vorrei anche qualche cosa d'altro (per lo meno per i maggiori di noi), vorrei che quanti siamo, giovani, iniziati a quella che fu tua arte divina e ci sentiamo animati non da voglia di lusso, che è passione, base

e villana, ma, da sentimento fiesco di umanità, ci costituiscono come custodi della vera scienza.

Noi ne saremo come i custodi e gli apostoli ed impediremo con la parola e con l'opera che la scienza, che è la nostra fede ed il nostro ideale, serva, altrimenti che al bene degli uomini.

Sarà questo il più bel monumento alla memoria del dottor Frattina.

Giuseppe Toffoli

S. Pietro al Natosone
Consiglio comunale

6 - (Veritas). Il Consiglio comunale di Roda è convocato in seduta straordinaria, per il giorno 12 corr., per la trattazione dei seguenti oggetti:

1. Approvazione del conto consuntivo 1905.

2. Proposta per l'affrancazione dei cannoni o livelli di questo Comune, o provvedimenti relativi.

3. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

4. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

5. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

6. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

7. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

8. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

9. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

10. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

11. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

12. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

13. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

14. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

15. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

16. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

17. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

18. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

19. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

20. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

21. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

22. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

23. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

24. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

25. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

26. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

27. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

28. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

29. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

30. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

31. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

32. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

33. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

34. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

35. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

36. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

37. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

38. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

39. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

40. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conformi al regolamento 21 settembre 1901.

41. Approvazione del regolamento per l'impiego e salariati comunali.

42. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perché in arretrato coi pagamenti livellari.

43. (Il Letturo). Sussidio di lire 30 per danteggiati vesuviani.

44. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti o registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

45. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

3. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 275, partite livellarie, e formazione del relativo registro e cartellario; nonché per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

CRONACA CIPPADINA
(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 6 Giugno 1906)

Ha approvato la relazione al Consiglio Comunale estesa dal signor Sindaco sull'ordinamento della R. Stazione Agraria.

Tubi per condutture d'acqua

Ha approvato di proporre al Consiglio Comunale di sostituire una tubulazione di diametro maggiore di quella esistente per la conduttura alla fontanella pubblica in Baldassera nella località detta «Piccolo Parigi».

Le Feste del 28 Luglio

Ha approvato il programma concretato dalla apposita Commissione dei festeggiamenti, per solennizzare il 40° anniversario dell'ingresso delle truppe italiane in Udine.

Altri oggetti al Consiglio

Ha deliberato di aggiungere al Pordine del giorno per la seduta consigliere alcuni argomenti di carattere urgente.

Per festeggiare degnamente il 40° anniversario della liberazione

Il programma

La Giunta Municipale, nella seduta d'ieri si è occupata delle feste che si daranno a Udine in occasione del 40° anniversario dell'ingresso dell'Esercito Nazionale, ed ecco il programma della solennità che venne approvato:

Ore 5 - Sveglia con musica, per le principali Vie della Città.

Ore 8 - Riunione delle Autorità nelle Sale del Palazzo Comunale, dei superstiti di Palmanova, Osoppo, Venezia 1848-49, dei Mille di Marsala, superstiti dei Moli del Friuli 1864 e reduci dalle patrie battaglie, nella Sala di Scherma in Via della Posta, e delle Associazioni cittadine e provinciali, nella Palestra di ginnastica pure in Via della Posta.

Ore 8 3/4 - Partenza del Corteo che si formerà sul Piazzale 26 Luglio (fuori Porta Venezia) percorrendo poi le Vie Poscolle, Zanon, E. Valvason, Paolo Sarpi, Mercatoveschio, Piazza V. Emanuele (deposizione sul monumento di due corone con la scritta: «Udine a Vittorio Emanuele» - la prima e «Udine a Cavour» la seconda), indi proseguirà per la Via della Posta, Cavallotti, Piazza Garibaldi (deposizione di due corone, una con la scritta: «Udine a G. Garibaldi» e l'altra «Udine a G. Mazzini»).

Continuerà il Corteo per Piazza XX Settembre, Via Paolo Ganciani e Cavour fino a Piazza V. Emanuele. Nella sala dell'Ajace seguirà lo scoprimento della Lapide che ricorda l'ingresso in Udine dell'Esercito Nazionale. Ivi parleranno III.° Sig. Sindaco, il Presidente dei Reduci: il discorso inaugurale sarà tenuto dal Dott. Carlo Lorenzi. Scoprimento della Lapide commemorativa del Congresso della Dante Alighieri e discorso dell'avv. cav. C. L. Schiavi.

Ore 10 1/4 - Partenza del Corteo alla volta del Castello. Solenne apertura del restaurato Palazzo, ridato alla Città di Udine per scopi artistici e storici, parole dell'all.° sig. Sindaco e discorso dell'avvocato G. Girardini. Inaugurazione del Museo del Risorgimento, parole del Presidente dei Reduci, discorso del cav. uff. dott. G. B. Romano.

Visita ai Musei.

Discesa dal Castello. Scoprimento del busto in marmo del Senatore Gabriele Luigi Pacile sotto la Loggia S. Giovanni, discorso del senatore conte di Pramparo, e parole dell'assessore anziano.

Scioglimento del corteo.

Ore 12 - Ricevimento delle autorità e dei Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie nelle sale della Loggia municipale.

Ore 17 - Concerti bandistici sul piazzale del Castello ed in altre Piazze della Città.

Ore 20 1/2 - Concerti musicali in Piazza V. Emanuele.

Proiezioni fantastiche in diversa località del centro Fuochi di bengala. Faro elettrico.

Il 26 Luglio giorno festivo

Ci consta che la Giunta in occasione dei suddetti festeggiamenti, intende pubblicare un manifesto invitando tutti i cittadini a considerare il 26 Luglio come giorno festivo e ad illuminare alla sera le proprie case.

Il nuovo Teatro sorgerà

Dopo che il signor Giuseppe D'Odorico deliberò all'asta il teatro Sociale e manifestò l'idea - certamente ottima - di non trasformare quegli ambienti in albergo, palazzo d'abitazione ecc... ma di conservarli, eseguite le opportune modificazioni volute dalla legge, in teatro, s'era sparsa in città la voce che ormai l'idea del nuovo teatro, sul bellissimo progetto dell'architetto concittadino Tiberti, era tramontata.

vetturali pubblici e la "Patria"

La Patria è, in questi giorni di elezioni imminenti, tutta affaccendata alla ricerca di argomenti contro l'opera dell'Amministrazione Democratica.

Ieri sera il Forno Comunale, oggi è il Regolamento sul servizio delle vetture pubbliche. E come nel denigrare la provvida istituzione del Forno, Casaceno non disdegnò di farsi portavoce dei particolari interessi di ventotto proprietari di forno contro gli interessi generali di tutti i consumatori, - così noi muovere allegri appunti contro il Regolamento per la vettura, sono gli interessi di quattro o cinque vetturali che Casaceno vuol far provvedere sugli interessi di tutti i vetturali.

Vero è che nell'articolo della Patria i quattro o cinque vetturali diventano la grande maggioranza dei vetturali e viceversa; ma questo non ci fa meraviglia poiché sappiamo che Casaceno è usato a questi scambietti e a queste capriole, e sarebbe capace domani di dire che i 28 proprietari di forno dei cui interessi è tanto tenero, sono tutta la popolazione, e quindi i loro interessi coincidono con quelli dei consumatori.

La Patria sappia adunque non esser vero che solo quattro o cinque vetturali abbiano richiesto alla Giunta di modificare il vecchio regolamento; fu la grande maggioranza dei vetturali ad inoltrare tale domanda, tanto che ora il nuovo regolamento soddisfa pienamente i desiderati di questa benemerita categoria di lavoratori.

Abbiamo ieri interrogati molti vetturali e tutti, mentre ci espressero la loro indignazione per l'articolo della Patria, ci confermarono di essere contentissimi del nuovo regolamento il quale, fissando le stazioni per le vetture pubbliche ed i turni, offre a tutti i vetturali quel guadagno che col vecchio regolamento era privilegio di pochi.

Ed è in nome di questi pochi che la Patria scrive - ci disse un vetturale.

Sappiamo intanto che va coprendosi di firme (se ne raccolsero già dieciotto su circa ventotto vetturali) un'istanza alla Giunta affinché voglia stabilire in via definitiva il nuovo regolamento che ora è affatto provvisorio.

I vetturali coi quali abbiamo parlato, hanno poi l'intenzione di rivolgere i loro sentimenti di gratitudine alla Giunta che con questo regolamento ha avvantaggiato le loro condizioni economiche, ha stabilito una misura di equità ed infine ha migliorato il servizio delle vetture pubbliche.

Commissione di Assistenza e Beneficenza pubblica.

(Seduta 6 luglio 1906)

Affari approvati

Udine. Casa dello Zitallo. Cancellazione ipoteca Bruatt.

Treppo Carnico. Congregazione di Carità. Investimento capitale.

Pordenone. Congregazione di Carità. Legato Puppa.

S. Vito al Tagliamento. Ospedale. Storno fondi.

Socchieve. Congregazione di Carità. Bilancio 1906.

Valvasone. Contrattoria S. S. idem.

Pordenone. Asilo Infantile. Storno fondi.

S. Vito al Tagliamento. Asilo Fabrice. Autorizzazione a stare in lite contro i nipoti Fabrice.

Castelnovo nel Friuli. Congregazione di Carità. Bilancio 1906. Idem per seguenti Comuni: Valvasone, Satrio, Paluzza, Manzano, Valtenocello, Lestizza, Roveredo in piano, Cavasso Nuovo, San Guarzo, Cividale, Tolmezzo, Maniago.

Non approvati

Sacile. Ospitale. Modifiche all'art. 49 del Regolamento.

Relazione del dott. Luzzatto

Venne letta la relazione del dottor cav. Luzzatto sul III° Congresso internazionale dell'Assistenza e Beneficenza pubblica che ebbe luogo a Milano.

Sa proposta del Consigliere delle Opere Pie sig. Nannetti cav. dott. Ferdinando la Commissione tributa una lode al Relatore riservandosi di comunicare allo stesso la deliberazione relativa della Commissione di Assistenza e Beneficenza pubblica. La proposta è approvata all'unanimità.

IL TRATTENIMENTO DI QUESTA SERA

del Filodrammatico T. Ciceni

Ricordiamo che questa sera alle ore 8.45 avrà luogo al Teatro Minerva il terzo trattenimento sociale col seguente programma: «Alla frotta» commedia in un atto di Giuseppe Baffico e «L'informo in casa» commedia in due atti di Alessandro Gnaughiti.

Il Giornale d'Udine, contro gli esercenti

Il Giornale di Udine ieri si oppone alla costruzione in giardino dell'originale tettoia proposta dalla Commissione per il riordino dei Mercati nella nostra città, proposta che la Giunta intende presentare alla approvazione del Consiglio nella prossima seduta.

Ora noi ignoriamo le ragioni di questa opposizione né d'altra parte vogliamo ricercare quanto vi abbia influito l'olfatto di qualche amico del Giornale d'Udine abitante in via Liruti.

Resta però il fatto che il Giornale d'Udine con questo atteggiamento congiura ai danni degli esercenti, all'intorresse esclusivo dei quali si risolve il miglioramento dei nostri mercati con tanto amore studiato dall'Amministrazione democratica.

Questa del Giornale di Udine fa il paio col voto dato giorni sono alla Camera di Commercio dal Consigliere cav. Baltrama contro la nuova tariffa della tassa Camorale proposta dal presidente cav. Bardusco, tariffa tutta in favore dei piccoli esercenti.

Sempre per le amenità di Casaceno sul forno

Casaceno ci ha ieri dedicato sulla Patria un articolo semi-serio, e per vendicarsi di noi che lo chiamiamo Casaceno (tutti i marmocchi sono vendicativi) ci dice Bertoldini.

La trovata non è eccessivamente spiritosa e soprattutto manca di inventivo. Ma per Casaceno non c'è d'avanzo, e si potrebbe anche perdonargli questi scherzi innocenti se non ci fossero di mezzo gli interessi di tutta una cittadinanza.

Di una cittadinanza la quale vede con sdegno o con indignazione un giornale, sia pure redatto da Casaceno, mettersi al servizio di ventotto proprietari di forno, cercando di screditare una istituzione eminentemente democratica come il Forno Comunale, che in breve volgere di tempo tanti benefici ha recato ai consumatori.

Poiché, e questo Casaceno non lo comprenderà mai, è indiscutibile che se il Forno Comunale non ci fosse, la nostra popolazione pagherebbe il pane circa dieci centesimi più di quello che ora non costi.

La questione è tutta qui. Il resto è vaniloquio più o meno spiritoso!

Per le elezioni. Questa sera i socialisti udinesi terranno una seduta al Circolo (Via Cavallotti) per deliberare definitivamente circa il contegno che gli iscritti al partito dovranno tenere in occasione delle imminenti elezioni parziali amministrative.

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

INDOVINELLO

Sono vecchissimo, e sono tra i primi dei venerabili, dei più sublimi; tu lasciarli intanto - dovresti bene: recarmi sfregio - non ti conviene!

Ma se di togliermi - a poco a poco qualche particella - ti piace il gioco, io del primo essere - rimango primo: pur trasformandomi - sempre son vivo.

Vedi: la lettera - prima cassando, un desiderio - ti esprimo. E quando seguiti togliendomi - l'altra, diventa parte di un albero: non è un portento!

Levi la prossima? - rinasco, e il core Santo che palpita - ancor d'amore! Ma tu continui: - qualcosa resta; rinvane il dubbio! - Sol se la sesta

lettera in essere - tu lasci sola, tutto lo spirito - da me s'invola, e il pensiero, s'annienta in zero.

Strana stranissima - parola d'questa che a melamorfosi - tante si presta! Qual mai sarà? Eh! chi lo sa? FRANCESCO N.

Fra tutti i solutori dell'indovinello verrà estratto a sorte uno splendido volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate non più tardi di giovedì p. v.

Spiegazione degli indovinelli comparati nel numero del Paese di sabato scorso:

PETRARCA - MALAGA

L'esatta spiegazione dei due indovinelli ci venne inviata dai seguenti signori: Luigi G. Orzano; Adolfo L. Rivignano; Enrico B. Moggio; Prof. Luigi S. città; maestro Giovanni D. maestro Giacomo V. e la signora: Rina R. città; Annetta M. Venzone; Erastina H. Fulvia G. e Angelina C. tutte di Udine.

La sorte favorì il signor Giovanni D. che può passare lunedì in Redazione a ritirare il bellissimo volume.

BAZIE

Corso di Udine

Qualunque di qualunque difetto se si operazioni in sole 20 lire

Oltre 100 lire monianza fra Municipi, stiche o bilanci, gestione di chi vuole. (Vedi numero 1 e 23 novembre, 28 gennaio, 25 aprile, che pubblica il numero 27 maggio che pubblica il Municipio di Vicenza)

«Efficace» risultati che lo specialista di Venezia aprì il 1° Luglio a 12

«Per la» l'ultimo al corso alle 14 alle

«Monte» Leggesi

«Il piano» scienziato

«Eg» occasione per risultati splendorosi in baluardi, memoria sta resterà se poterono ritrovare i

«Con s» Lioy

«R. Proce» di Udine che pubblicano prove.)

Advertisement for a service, mentioning Udine and Provincia.

VENTI

NOLO

C. PUGENIO

Via 1, 6

Lezioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SAPOL

Marchio S

REQUISITI chimico-igienici Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate o che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissima olio d'oliva, la solubilità è completa; nessuna sostanza astrogente o irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carezza Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irritare né portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delizioso Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo dellentato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e innamora.

ECONOMIA senza confronti Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, vendendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovati presso i principali Farmacisti e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni. L. 1.25 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici.

A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 28

Biciclette e Macchine da Cucire

si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la ditta

Teodoro De Luca

tanto in contanti che a rate.

Negozio via Daniele Manin 10
subb. Cussignacco

Abbonamento popolare
da oggi al 1° settembre annuo L. 6.00

Ad onta di un economissimo (lire 6 per mese o mezzo) tutti questi abbonamenti sono a loro gratitudine, e di un dono di 100 lire.

Tavole del dott. Ferret
(antica ricetta elaborata da apponi, archiatro pontificio).

Rubrica per i lettori

Partenze da Udine a	Partenze da Trieste a Udine	Partenze da Venezia a Udine	Partenze da S. Maria a Udine	Partenze da S. Simeone a Udine	Partenze da S. Vito a Udine	Partenze da S. Leonardo a Udine	Partenze da S. Felice a Udine	Partenze da S. Giovanni a Udine	Partenze da S. Maria a Udine	Partenze da S. Simeone a Udine	Partenze da S. Vito a Udine	Partenze da S. Leonardo a Udine	Partenze da S. Felice a Udine	Partenze da S. Giovanni a Udine				
On. 4.20	Dir. 4.45	7.43	On. 5.5	10.7	Dir. 11.25	On. 10.35	15.17	On. 13.15	Dir. 14.19	17.5	Mis. 17.30	On. 19.	22.50	Dir. 20.5	Mis. 23.	3.45		
da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a	da Udine a		
On. 5.45	Dir. 8.25	11.0	On. 8.	Mis. 8.55	12.50	Mis. 15.42	On. 16.25	19.42	Dir. 17.25	Mis. 20.40	23.52	On. 18.10	Dir. 19.25	21.25	On. 18.30	Dir. 19.52	21.25	
da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.
M. 7.05	M. 7.45	8.32	M. 8.01	M. 8.05	9.58	M. 10.54	M. 14.33	15.34	M. 12.55	On. 19.16	20.34	M. 17.56	M. 20.54	21.39	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.
U. 8.60	U. 5.55	7.30	M. 10.46	M. 11.50	13.49	D. 20.50	D. 17.50	19.4	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.
da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.
D. 8.4	M. 6.48	7.57	O. 9.2	M. 8.20	9.1	M. 14.4	M. 12.40	13.58	D. 19.19	O. 15.40	16.40	M. 21.	O. 20.10	20.37	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.	da S. Giorgio a S.
da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.
On. 8.15	Ac. 13.10	13.65	Ac. 9.15	On. 15.40	16.15	On. 13.37	On. 20.15	20.63	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.
da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.
Loc. 9.15	Loc. 13.10	14.00	Mis. 14.35	Mis. 13.10	14.00	Loc. 18.40	Loc. 17.23	18.10	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.
da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.	da Casarsa a S.
da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.
Mis. 6.30	Mis. 7.10	7.30	Mis. 8.40	Mis. 8.20	9.49	Mis. 11.15	Mis. 12.10	12.37	Mis. 10.5	Mis. 17.15	17.46	Mis. 21.45	Mis. 22.22	22.50	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.
da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.
R. A. S. T. D.	Bianche S. T. R. A.	7.30	8.45	9.5	10.30	15.5	15.25	16.10	18.10	18.30	19.55	(1) 20.35	20.17	21.41	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.
Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.	Da Udine a S.
10.25	11.30	13.17	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°
da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.	da Udine a S.
13.17	12.26	13.17	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°	(1) Dal 1°
102.20	101.40	72.	102.20	101.40	72.	102.20	101.40	72.	102.20	101.40	72.	102.20	101.40	72.	102.20	101.40	72.	102.20
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	497.50	358.50	502.	356.25	502.75	501.25	507.75	513.50	505.	517.	517.	501.25	507.75	513.50	505.
134.	823.50	473.	92.50	49														